


N. CATALOGO GENERALE		N. CATALOGO INTERNAZIONALE		 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		REGIONE		N.	
08 / 00266231		ITA:		SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI DI RAVENNA		EMILIA-ROMAGNA		812	
PROVINCIA E COMUNE: RAVENNA - RAVENNA						DESCRIZIONE: [5605237] Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. [c. 400.000]			
LUOGO: Via S.Vitale n.21						<p>L'edificio conclude la lunga Via S.Vitale con la facciata principale; poi risvolta parallelamente all'andamento della cinta muraria cittadina. E' a tre piani con copertura a due falde e manto in coppi. Un cornicione con mensole e modanatura conclude sia i prospetti verso strada e verso le mura, sia quelli verso il grande recinto interno fronteggiante i fabbricati dell'ex Convento Benedettino, ora Museo Nazionale.</p> <p>Le facciate "esterne" hanno una cadenza regolare e sono interessate da cornici con modanature. Un grande portone segna verso Via S.Vitale l'androne d'accesso coperto a volte a botte, che immette nel cortile interno. Le facciate interne ripetono i tre ordini di finestre, dotate di semplici fascie di contorno. All'interno sono avvenute manomissioni soprattutto nell'ala occidentale, dove sorge l'ampia scalinata in cemento.</p>			
OGGETTO: Archivio di Stato nell'ex Convento di S.Vitale									
CATASTO: Fg.73 Mapp.16-8									
CRONOLOGIA: 1876 (su precedente fabbricato XVIII)									
AUTORE: Genio Militare									
DEST. ORIGINARIA: Caserma Gorizia									
USO ATTUALE: Uffici Comunali, in parte inutilizzato									
PROPRIETA': Demanio dello Stato									
VINCOLI LEGGI DI TUTELA: Declaratoria art.822 C.C. P.R.G. 1983									
P.R.G. E ALTRI:									
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI									
PIANTA: Ad L con corpi non perpendicolari fra loro									
COPERTURE: In latero cemento a due falde con manto in coppi									
VOLTE o SOLAI: Solai misti in latero cemento o legno, piano terra: volte in muratura in cemento armato.									
SCALE: in cemento armato									
TECNICHE MURARIE: muratura in mattoni trattata ad intonaco.									
PAVIMENTI: in graniglia di cemento.									
DECORAZIONI ESTERNE: cornicione con modanature									
DECORAZIONI INTERNE:									
ARREDAMENTI:									
STRUTTURE SOTTERRANEE:									

ACENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE: Disegni conservati presso l'Archivio Storico - Comunale mostrano il progetto delle due facciate verso strada e verso le mura, redatto dal Genio Militare nel 1876, anno quindi a cui risale l'attuale sistemazione del fabbricato, che già era utilizzato nel XVIII sec. come magazzino dei pignoli dei Monaci benedettini.

Una pianta del 1798 redatta da Benedetto Fiandrini ci fornisce testimonianza di questa destinazione, confermata anche dalle tracce di quattro ordini di finestre più piccole ritrovate su tutti i prospetti. L'edificio era dunque in origine a quattro piani probabilmente con solai di legno e con altezze molto ridotte come era logico in locali di deposito. Nell'ala occidentale alcuni scavi esplorativi condotti al piano terra hanno mostrato le varianti subiti dalle murature interne, di cui alcuni tratti rinvenuti mostrano la corrispondenza alle planimetrie settecentesche. Fu quindi conservato solo l'intonaco murario esterno, su cui si aprirono però nuovi ordini di finestre.

SISTEMA URBANO: All'interno del recinto murario del Centro Storico in adiacenza alle mura occidentali, nei pressi della porta S.Vitale e Teguriense (poi perduta).

RAPPORTI AMBIENTALI: Il fabbricato costituisce un complesso unitario, anche se eterogeneo, con tutto il grande complesso conventuale benedettino; il restauro in atto da parte della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Ravenna ha valorizzato i rapporti ambientali recuperando edifici e spazi collettivi.

SCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca): Già l'intervento ottocentesco può intendersi come recupero del fabbricato esistente nel XVIII sec. come magazzino dei pignoli. Poi sono stati condotti restauri solo dal 1981 al 1983, quando prima il Genio Civile Nucleo Operativo di Ravenna e poi la Soprintendenza ravennate hanno restaurato tutto l'involucro esterno, rifacendo la copertura (struttura in latero-cemento e manto in coppi di recupero) e tutti gli intonaci esterni.

BIBLIOGRAFIA:

N. PIRAZZOLI: Ravenna nell'ottocento, Ravenna 1983

G. PAVAN (a cura di): Restauri in Romagna e Ferrara 1970-1980

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 1984						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE		X																
COPERTURE	X																	
SOLAI				X														
VOLTE E SOFFITTI				X														
PAVIMENTI					X													
DECORAZIONI																		
PARAMENTI		X																
INTONACI INT.					X													
INFISSI						X												

OSSERVAZIONI:

ALLEGATI:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

FOTOGRAFIE:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

ARCHIVI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

dott. arch. Anna Maria Lazzarini

Annalisa Lazzarini

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI:

DATA:

10 APR 1984